

# Scheda di sicurezza

## PROPOLI

### Scheda di sicurezza del 11/7/2014, revisione 1

---

#### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: PROPOLI  
Codice commerciale: 110682
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:  
Uso: corroborante  
Usi sconsigliati: nessuna ulteriore informazione disponibile.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy  
Tel. 051-6655511  
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
info@cifo.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
CIFO SPA- Tel. 051-6655511  
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444
- 

#### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:  
Proprietà / Simboli:  
Nessuna.  
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
Non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).  
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta  
N.A.  
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
Nessuna
- 2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
Altri pericoli:  
Ipersensibilità individuale verso i prodotti dell'apicoltura.
- 

#### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. Sostanze  
N.A.
- 3.2. Miscela  
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:  
N.A.
- 

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

## Scheda di sicurezza

### PROPOLI

In caso di contatto con la pelle: Nessun sintomo o effetto tipico conosciuto.

In caso di contatto con gli occhi: Nessun sintomo o effetto tipico conosciuto.

In caso di inalazione: Nessun sintomo o effetto tipico conosciuto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo o effetto tipico conosciuto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Nessun sintomo o effetto tipico conosciuto.

---

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Schiuma.

Polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non si conoscono incompatibilità specifiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non disponibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Rimuovere dalla zona di pericolo i contenitori esposti al fuoco o al calore.

---

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nessuna raccomandazione specifica.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi idonei per i liquidi. Per eliminare i residui, lavare con acqua e detergente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna raccomandazione specifica.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare in contenitori ben chiusi lontano da fonti dirette di luce e di calore.

7.3. Usi finali specifici

Corroborante

---

#### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

## Scheda di sicurezza

### PROPOLI

Protezione degli occhi:  
Di norma non necessita di equipaggiamento speciale.

Protezione della pelle:  
Di norma non necessita di equipaggiamento speciale.

Protezione delle mani:  
Guanti protettivi.

Protezione respiratoria:  
Di norma non necessita di equipaggiamento speciale.

Rischi termici:  
Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale:  
Non disponibile.

---

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Fluido marrone-bruno scuro	
Odore:	profumo aromatico intenso, classico propolis	
Soglia di odore:	Non disponibile.	
pH:	4-6 (a 20°C)	
Punto di fusione/congelamento:	Non disponibile.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		Non disponibile.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.	
Punto di infiammabilità:	Non disponibile.	
Velocità di evaporazione:	Non disponibile.	
Pressione di vapore:	Non disponibile.	
Densità relativa:	1,11-1,31 g/ml	
Idrosolubilità:	Miscibile in acqua	
Solubilità in olio:	Non disponibile.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile.	
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.	
Viscosità:	Non disponibile.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	

### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	Non disponibile.	
Liposolubilità:	Non disponibile.	
Conducibilità:	Non disponibile.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		Non disponibile.

---

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali di pressione e di temperatura.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di pressione e di temperatura.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile in condizioni normali di pressione e di temperatura.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali di pressione e di temperatura.

### 10.5. Materiali incompatibili

Materiali fortemente ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

# Scheda di sicurezza

## PROPOLI

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

---

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Non disponibili.

Ipersensibilità individuale verso i prodotti dell'apicoltura.

---

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità  
Non disponibile.
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Biodegradabile.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
Non disponibile.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
Non disponibile.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Non disponibile.

---

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti. I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere eliminati come rifiuto secondo le norme nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente pulito.

---

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU
  - ADR-Numero ONU: -
  - IMDG-Numero ONU: -
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
  - ADR-Nome di spedizione appropriato: -
  - IMDG-Technical name: -
  - N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
  - ADR-Classe: -
  - ADR-Label: -
  - ADR - Numero di identificazione del pericolo: -
  - IMDG-Classe: -
  - N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
  - ADR-Packing Group: --
  - IMDG-Packing group: -
  - N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
  - Marine pollutant: -
  - N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

## Scheda di sicurezza

### PROPOLI

Ferroviario (RID): -  
IMDG-Technical name: -  
IMDG-EMS: -  
N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
N.A.

---

#### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.